

CASISTICHE DI CONSEGNA (vers. Agosto 2023)

Procedura ordinaria:

Se il Comune deve realizzare un PGT completo (art. 13, l.r. 12/2005), Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005), oppure un Piano attuativo in variante al PGT (art. 14, comma 5, l.r. 12/2005) va compilato il facsimile di richiesta chiamato "Procedura ordinaria"

Qualora il Comune debba inserire una variante, dovrà procedere nella stessa maniera di un nuovo PGT, tenendo presente che:

- per quanto riguarda l'archivio documentale, dovrà aprire una pratica di nuova variante, indicando il fascicolo (documento di piano, piano delle regole, piano dei servizi) oggetto di variante. Qualora si trattasse di variante che contempla due o tutti i "fascicoli", si deve aprire una variante mettendo la spunta sul tipo di fascicolo variato. Si segnala che devono anche essere caricate **tutti** i documenti pdf relativi al fascicolo variato, non soltanto i documenti effettivamente variati (ad esempio, se si è variato solo il documento contenente le norme del piano delle regole, si dovranno comunque ricaricare tutti i documenti costituenti il piano delle regole: relazioni, allegati, norme, tavole);
- per quanto riguarda gli shapefile, andranno comunque riconsegnati **tutti**, tranne nel caso in cui le varianti siano state esclusivamente relative a norme o altre parti documentali e **NON** si siano apportate modifiche alla parte cartografica. Tale assenza andrà comunque giustificata nella parte relativa al caricamento della tavola delle previsioni di piano;
- nel momento in cui viene fornita una variante, Regione Lombardia effettuerà anche un controllo dei dati precedenti su tutta la fornitura del PGT, qualora questi risultino incompleti, parzialmente scorretti o non aggiornati all'ultima edizione delle specifiche tecniche, il Comune dovrà provvedere ad effettuare tutti quegli interventi necessari per risolvere i problemi riscontrati

Procedura speciale:

Se il Comune deve realizzare una Variante per Programma Integrato di Intervento (art. 92, l.r. 12/2005), Variante per SUAP (art. 97, l.r. 12/2005) oppure una Variante per Piano delle Alienazioni (art. 95bis, l.r. 12/2005)) va compilato il facsimile di richiesta chiamato "Procedura Speciale"

Autocertificazione:

Esistono alcune varianti che, di fatto, non comportano alcuna variazione agli atti del PGT, almeno non ai fini informativi per i quali si è costituito l'archivio digitale dei PGT. Queste varianti ricadono principalmente in due tipologie:

- varianti che sono utilizzate per effettuare deroghe da norme di PGT. Cioè per rendere possibili interventi che il PGT esclude, senza variarne le norme;
- varianti ad atti di pianificazione attuativa.

Nei casi precedenti gli atti del PGT non sono stati effettivamente variati, o perché non vi è stata alcuna modifica nel testo delle norme, o perché gli atti modificati non sono significativi ai fini della banca dati. Pertanto in questi

casi, la richiesta di nulla osta alla pubblicazione avverrà attraverso una **autocertificazione** da parte del Comune che la variante non modifica gli atti del PGT precedentemente forniti a Regione Lombardia, come da fac simile scaricabile.

Per tutte le varianti, la D.G.R. 2616/2011, così come integrata dalla d.g.r. 6738/2017 prevede che venga redatta una dichiarazione di congruità tra la variante medesima e la componente geologica del PGT. Tale dichiarazione deve essere redatta secondo l'allegato 6 della D.G.R. 6738/2017 e caricata nel fascicolo Pareri.

Servizi:

Se il Comune deve realizzare attrezzature pubbliche diverse da quelle previste dal piano dei servizi (art. 9, comma 15, l.r. 12/2005) va compilato il facsimile di richiesta chiamato "Servizi"

Rettifica:

Qualora il Comune debba fare una correzione di errori materiali e/o rettifica degli atti di PGT non costituenti variante (art. 13, comma 14bis, l.r. 12/2005), deve consegnare, insieme alla richiesta di pubblicazione, l'avviso di approvazione definitiva del PGT sul BURL, in formato .doc, i documenti rettificati e la delibera comunale di approvazione relativa.

Interpretazione autentica (Richiesta relativa alla procedura di approvazione dell'interpretazione autentica degli atti di PGT non costituenti variante (art. 13, comma 14bis, l.r. 12/2005).

Occorre caricare solo la delibera di interpretazione autentica nella sezione Approvazione in PGTWEB nel Vigente, quindi procedere alla trasmissione dell'istanza via pec, secondo le istruzioni riportate nel fac-simile dell'istanza

Sarà cura degli Uffici provinciali provvedere al caricamento della documentazione su PGTweb.

Il Comune invia via PEC, per tutte le casistiche, all'Amministrazione Provinciale, insieme alla lettera di trasmissione, la richiesta di pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva del PGT sul BURL, in formato .doc, secondo i modelli scaricabili.